



ORIGINALE

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI FORLI'-CESENA

Prot. Gen. N. 91793/2008

PROCESSO VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

L'anno duemilaotto addì 14 (quattordici)

del mese di Ottobre alle ore 09:00, presso la sala delle adunanze,

previo avviso del Presidente, si è riunita la Giunta Provinciale, nelle persone dei Sigg.:

- | | | | | | |
|-----|------------|------------|---|-----------------|---|
| 1) | BULBI | MASSIMO | - | PRESIDENTE | |
| 2) | CASTAGNOLI | MAURIZIO | - | VICE PRESIDENTE | |
| 3) | BAGNARA | GIANLUCA | - | ASSESSORE | |
| 4) | BELLAVISTA | IGLIS | - | ASSESSORE | A |
| 5) | COLLARETA | MARGHERITA | - | ASSESSORE | A |
| 6) | GARBUGLIA | LUCIANA | - | ASSESSORE | |
| 7) | MANNI | ALBERTO | - | ASSESSORE | |
| 8) | MORETTI | ORAZIO | - | ASSESSORE | |
| 9) | RUSTICALI | LUIGI | - | ASSESSORE | |
| 10) | SANSAVINI | LUIGI | - | ASSESSORE | |

Presiede il PRESIDENTE BULBI MASSIMO.

Assiste il SEGRETARIO GENERALE CIANCI GIUSEPPE.

Il numero è legale, la seduta è aperta.

OGGETTO N. 529

COMUNE DI CESENA. PIANO URBANISTICO ATTUATIVO IN LOCALITA' PONTE ABADESSE, COMPARTO AT4 B 02/02, IN VIA DEL TORRENTE. ESPRESSIONE PARERE IN MERITO ALLA VERIFICA PRELIMINARE EX ART. 12, COMMA 4, DEL D.LGS 152/2006, COME MODIFICATO DAL D.LGS 4/2008.

LA GIUNTA PROVINCIALE

Vista la richiesta del Comune di Cesena di verifica di assoggettabilità di cui al D.Lgs. 152/2006, come modificato dal D.lgs.4/2008, relativa al "Piano Urbanistico Attuativo in località Case Missiroli, comparto AT4 b 02/02, in Via del Torrente", trasmessa a questa Amministrazione Provinciale in data 01.08.2008 (agli atti con prot. n. 76623 del 05.08.2008);

Atteso che contestualmente alla richiesta di verifica di assoggettabilità, il Comune ha trasmesso a questa Provincia copia degli elaborati progettuali maggiormente rappresentativi del P.U.A. ai fini della verifica degli impatti significativi sull'ambiente ed un rapporto preliminare con specifico riferimento all'Allegato I del suddetto D.lgs. 152/2006;

Premesso che:

- in data 13 febbraio 2008 è entrato in vigore il D.lgs. 16 gennaio 2008, n. 4 "*Ulteriori disposizioni correttive ed integrative del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale*", che ha abrogato gli artt. da 4 a 52 del D.lgs. n. 152/2006, sostituendo quindi la parte II del suddetto decreto n. 152/2006;
- l'art. 6, commi 2, 3 e 3bis, del D.lgs. 152/06, come sostituito dal suddetto decreto 4/2008, individua i piani e programmi sottoposti a procedimento di valutazione ambientale strategica (VAS), distinguendo da un lato quelli sempre sottoposti a VAS da quelli invece sottoposti a VAS solo ad esito di una valutazione preventiva, sulla circostanza se lo specifico piano o programma oggetto di approvazione possa avere effetti significativi sull'ambiente;

Dato atto che:

- in base al combinato disposto dell'art. 35, comma 1, e dell'art. 6, comma 3 bis, del Decreto n. 152/2006, come sostituiti dall'art. 1 del suddetto D.lgs. 4/2008, il piano in oggetto è sottoposto alla "verifica di assoggettabilità" di cui all'art. 12 del novellato D.lgs. 152/06;
- la Provincia, in qualità di autorità competente, sentita l'autorità procedente, tenuto conto dei contributi pervenuti, emette il provvedimento di verifica assoggettando o escludendo il piano o programma dalla VAS e, se del caso, definendo le necessarie prescrizioni;

Vista la documentazione tecnica relativa al suddetto P.U.A., con particolare riferimento all'elaborato "Verifica di Assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica";

CONSIDERATI I SEGUENTI ELEMENTI:

A- Elementi caratterizzanti di Piano

Preso atto, dalla documentazione tecnico-illustrativa trasmessa, degli elementi di Piano che, in particolare, riguardano:

1. trattasi di un comparto di cintura a destinazione polifunzionale a prevalenza commerciale, nel rispetto dello schema indicato dalla relativa scheda urbanistica di P.R.G. che prevede l'area edificabile posizionata a Sud del lotto;
2. il comparto commerciale, posto in area pianeggiante, presenta le seguenti caratteristiche:
 - superficie territoriale 20.305 mq dei quali 14.510 gravati dal vincolo di rispetto cimiteriale;
 - superficie Utile Lorda Totale 2.400 mq
 - superficie per aree pubbliche 16.242 mq;

3. l'edificio di progetto un unico volume fuori terra, che si sviluppa con un'altezza dal piano di calpestio di circa 6.50 metri lineari ;
4. l'accessibilità al supermercato può avvenire attraverso la rotonda di Via Pacchioni- Via Ponte Abadesse(lato sud del cimitero monumentale di Cesena) oppure da via del torrente;
5. si prevede la realizzazione di aree pubbliche quali:
 - verde pubblico attrezzato mq. 9.335;
 - parcheggi pubblici mq. 1.035;
 - strade mq. 2.027;
 - marciapiede e percorsi ciclopedonali mq. 1.172;
6. costituzione di fascia verde con funzione di barriera lungo il perimetro di comparto;
7. all'interno degli spazi verdi di compensazione sono introdotte le misure per il mantenimento degli indici di trasformazione ad invarianza idraulica, quali un bacino di laminazione;

B- Pareri preliminari acquisiti

Considerato che contestualmente all'attivazione della verifica di assoggettabilità stati richiesti anche i pareri previsti per la pianificazione attuativa così come previsto dalla legislazione vigente nonché dal regolamento Comunale, e che pertanto saranno verificate e valutate le tematiche inerenti le infrastrutturazione tecnologiche; **Si richiama l'Amministrazione comunale a considerare tutte le valutazioni espresse dai vari enti, tese ad elevare il carattere di sostenibilità dell'intervento.**

Per il P.U.A. in oggetto non è stato acquisito il parere di cui al combinato disposto di cui all'art. 13 della L.R. 64/74 e dell'art. 37 della L.R. 31/02, come sostituito dall'art. 14 della L.R. 10/0. **Nelle more di approvazione del piano Urbanistico in oggetto dovrà essere acquisito il predetto parere e recepite le eventuali prescrizioni ivi contenute;**

C- Elementi specifici di valutazione ambientale

Considerato inoltre, relativamente agli aspetti specifici utili per la valutazione di compatibilità ambientale, che:

- il P.U.A. è uno strumento attuativo di dettaglio previsto dalla pianificazione generale sovraordinata (P.R.G.) e si attua nel rispetto di questa senza influenzarne i contenuti e senza costituire alcun particolare quadro di riferimento per progetti o altre attività;
- lo schema di assetto urbanistico indicato dal P.R.G. contiene già specifiche prescrizioni in rapporto ad indici ecologici, mitigazioni e problematiche idrogeologiche che vengono rispettate dal piano proposto;
- l'area non risulta interessata da impatti ambientali derivanti da pre-esistenti destinazioni d'uso, strutture o impianti tecnologici tali da dover prevedere specifiche mitigazioni;
- l'area verrà dotata di tutti i sottoservizi necessari. La funzione commerciale, non comporta un fabbisogno idrico ed energetico particolarmente consistente e la zona limitrofa risulta già servita dalla rete elettrica, acquedottistica, del gas e della pubblica illuminazione;
- non si effettua una specifica stima dell'incremento della produzione di rifiuti, a seguito dell'attuazione del comparto; si presumono tuttavia valori irrilevanti rispetto la situazione esistente e pertanto non si prefigura un significativo aggravio al sistema di raccolta e smaltimento rifiuti;
- nonostante la prescrittività della scheda urbanistica di P.R.G, non si affronta in dettaglio un'analisi riferita agli impatti sulla mobilità, e il rapporto preliminare si limita a citare gli scenari di congestione sulle infrastrutture viarie formulati

all'interno del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale per le infrastrutture provinciali n. 101 e 74.

Posto che si conviene con le decisioni riportate nel rapporto preliminare, che il piano attuativo non travalica gli incrementi di traffico commisurati alla tipologia prettamente commerciale dell'intervento, si ritiene utile concentrare l'attenzione sull'accesso della zona di carico e scarico dalla Via del Torrente.

L'infrastruttura viaria, attualmente, supporta traffici indotti dall'accessibilità della zona residenziale, a seguito dell'intervento senza alcuna modifica geometrica alla piattaforma esistente, si crea un incremento non solo di volumi di traffico ma soprattutto si modifica la tipologia dei veicoli transitanti lungo la strada.

Questo comporta un aggravio delle emissioni sia sonore che di inquinanti atmosferici proprio a ridosso della zona residenziale di Via del Torrente.

Tale eventuale criticità sarebbe sollevata se l'accesso dei veicoli pesanti alla zona di carico e scarico fosse prevista solamente attraverso la nuova infrastruttura viaria (prolungamento della Via Del Torrente); **si invita pertanto l'Amministrazione Comunale a valutare la possibilità di fare accedere i veicoli pesanti alla Zona di carico e scarico esclusivamente attraverso la nuova infrastruttura viaria (prolungamento della Via Del Torrente);**

- la valutazione previsionale di clima acustico trasmessa esclude significative problematiche di natura acustica, anche a seguito dei potenziali impatti indotti dall'attuazione del comparto; tuttavia in considerazione delle problematiche esposte nel punto precedente **si invita l'Amministrazione Comunale a valutare l'opportunità di prescrivere specifiche misure di difesa, lungo la via del torrente nel fronte prospiciente alle residenze esistenti, maggiormente esposte al rumore del traffico dei veicoli che accedono alla zona di carico e scarico;**
- il progetto prevede la realizzazione dell'edificio commerciale secondo i principi della bioedilizia;
- il rapporto preliminare esclude la significativa presenza di effetti sovralocali e cumulativi. La irreversibilità della scelta legata alla trasformazione e all'uso del suolo è compiuta in seno alla pianificazione sovraordinata;
- il piano, non comporta particolari pericoli per la salute umana;

Soggetti competenti in materia ambientale

Dato atto che:

- in adempimento a quanto previsto al comma 2 dell'art. 12 del suddetto decreto, per il caso in esame sono stati individuati quali soggetti competenti in materia ambientale:
 - AUSL di Cesena
 - ARPA sezione di Forlì-Cesena
- che a tali Enti è stato trasmesso il "Rapporto preliminare di verifica di assoggettabilità a VAS" relativo al P.U.A. in oggetto, in data 08.08.2008 con Prot. Prov. 77333 del 08.08.2008;

Considerato che i soggetti di cui sopra non hanno espresso loro parere sul P.U.A. in oggetto, nei termini previsti dalla legislazione vigente

Visto lo specifico elaborato "Rapporto Preliminare di Verifica di Assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica" trasmesso dal Comune, in cui la verifica degli effetti è svolta con riferimento ai criteri di cui all'Allegato I del D.lgs. 16 gennaio 2008, n. 4 e con il quale si ritiene che il P.U.A. in oggetto non determini alcun impatto problematico sulle componenti ambientali così che si possa considerare il piano compatibile, proponendone pertanto la non assoggettabilità a procedura di VAS;

Ritenute complessivamente condivisibili, nel rispetto delle prescrizioni individuate, le valutazioni contenute nell'elaborato suddetto;

Dato atto, infine, che:

- con nota prot. prov.le 90675 del 07.10.2008, inviata al Comune, ai sensi del 4° comma dell'art. 12 del D.lgs. 152/2006, è stata comunicata la proposta in merito agli esiti della presente procedura;

Ritenuto pertanto, sentita l'autorità procedente, che si è espressa con nota prot. prov.le 91864 del 10.10.2008 che **il Piano Urbanistico Attuativo in località Ponte Abadesse, comparto AT4 b 02/02, in Via del Torrente, possa essere escluso, nel rispetto delle necessarie prescrizioni, dalla procedura di VAS di cui agli articoli da 13 a 18 del D.lgs. 152/2006, come modificato dal D.lgs. 4/2008**, in quanto le proposte non prefigurano impatti significativi sull'ambiente;

Tutto ciò considerato

Dato atto infine che questa Provincia provvederà a rendere pubblico il risultato della verifica di assoggettabilità, ai sensi dell'art. 12, comma 5;

Visto il parere favorevole espresso dal Dirigente del Servizio Pianificazione Territoriale in merito alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49 del Dlgs n. 267/00;

A voti unanimi;

DELIBERA

1. Richiamando quanto indicato nella soprastante parte narrativa, **di escludere il P.U.A. in oggetto dalla procedura di cui agli articoli da 13 a 18 del D.Lgs. 152/2006 come modificato dal D.Lgs. 4/2008, definendo le seguenti prescrizioni:**
 - si richiama il Comune a considerare le valutazioni che saranno espresse dai vari enti, tese ad elevare il carattere di sostenibilità dell'intervento;
 - nelle more di approvazione del piano Urbanistico in oggetto dovrà essere acquisito il parere ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 13 della L.R. 64/74 e dell'art. 37 della L.R. 31/02, come sostituito dall'art. 14 della L.R. 10/0 e recepite le eventuali prescrizioni, ivi contenute;
2. Ai fini di una ulteriore qualificazione del PUA in oggetto, in rapporto al contesto ambientale circostante si propongono all'amministrazione Comunale le seguenti ulteriori osservazioni:
 - si invita l'Amministrazione Comunale a valutare la possibilità di fare accedere i veicoli pesanti alla Zona di carico e scarico esclusivamente attraverso la nuova infrastruttura viaria (prolungamento della Via Del Torrente);
 - si invita l'Amministrazione Comunale a valutare l'opportunità di prescrivere specifiche misure di difesa acustica, lungo la via del torrente nel fronte prospiciente alle residenze esistenti, maggiormente esposte al rumore del traffico dei veicoli che accedono alla zona di carico e scarico;
3. di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, stante l'urgenza di provvedere in merito ai sensi dell'art. 134, IV comma del D.lgs 18 agosto 2000, n. 267;

4. di trasmettere il presente atto al Comune di Cesena.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE

PUBBLICAZIONE ed ESECUTIVITA'

Il sottoscritto certifica che copia della deliberazione viene affissa all'Albo Pretorio di questa Provincia dal _____ per quindici giorni consecutivi e diviene esecutiva dopo il decimo giorno della predetta data.

IL SEGRETARIO GENERALE

Il sottoscritto certifica che la presente deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, 4° comma del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267.

IL SEGRETARIO GENERALE
